

TEATRO

«Butterfly» venerdì a Minusio

■ Venerdì prossimo, 15 giugno, alle ore 20.30 il Portigon di Minusio ospita lo spettacolo *Butterfly* della compagnia varesina Teatro Blu. Il progetto nasce da una ricerca attorno a *Madame Butterfly* di Davide Belasco, il dramma a cui si ispirò Puccini per la sua sesta opera lirica, a sua volta tratto da un racconto dell'americano John Luther Long, pubblicato nel 1898. In scena ci saranno Silvia Priori (anche autrice del testo) e Kooru Saito (soprano).

LUGANO

Animazione al CineRoom

■ Ultimo appuntamento stagionale giovedì prossimo, 14 giugno, al Nuovo CineRoom di Lugano, dove alle 21 sarà proiettata la visionaria animazione *Psiconautas - Birdboy, the forgotten children* di Alberto Vazquez e Pedro Rivero (Spagna 2015). Alle ore 19 è prevista una cena al bar-pizzeria Vinile con la possibilità di acquistare un biglietto combinato pizza e cinema al prezzo di franchi 18. Prenotazioni: nuovocineroom@livingroomclub.ch.

AVEVA 20 ANNI

Morto l'attore Jackson Odell

■ L'attore Jackson Odell (20 anni) è stato trovato morto nella sua casa in California. Secondo le autorità le cause della morte non sono chiare, si attende l'esito dell'autopsia. Odell era famoso per il ruolo di Ted Durkas nella serie tv *Modern Family*, quello di Gumbo in *Carly* e più di recente per quello di Ari Caldwell nella serie *The Goldbergs*. Odell era anche un cantautore e ha scritto brani per il film *Forever My Girl*, compreso l'hit *Wings of an Angel*.

SPETTACOLI

L'INTERVISTA ■ ROBIN SCHULZ

«Diamo un volto all'intrattenimento»

Il celebre DJ tedesco pronto allo show di sabato prossimo in piazza Grande a Locarno

Classe 1987, da Osnabrück, Germania. I remix di *Waves* dell'olandese Mr. Probz e di *Prayer in C* dei francesi Lilly Wood & The Prick e poi le tante sue hit che sono seguite come *Sugar* o *Sun Goes Down*, lo hanno consacrato fra le stelle di prima grandezza fra i DJ mondiali. Anche produttore, Robin Schulz sarà a Locarno sabato prossimo nell'ambito del Connection Festival, pronto a far ballare piazza Grande con le sue sonorità pop-house. Ecco cosa ci ha raccontato.

FABRIZIO COLI

■ Il consumo di musica oggi è molto veloce. I singoli escono a getto continuo. Questo ritmo frenetico ti fa sentire sotto pressione?

«Per niente, anche se una certa pressione c'è. Ti dà un sacco di opportunità e penso che per il consumatore sia una gioia».

In un mercato musicale digitale che ragiona in termini di playlist, che senso ha oggi lavorare a un intero album?

«Un album è qualcosa per il cuore, qualcosa per te stesso che vuoi condividere con i tuoi fan. Certo, non ha più una rilevanza economica così grande e devi differenziare fra i generi e gli artisti in modo specifico. In certi casi gli album sono comunque molto importanti e spero sia così anche in futuro».

Il tuo primo album era composto soprattutto da remix. A partire dal secondo sei diventato autore o coautore dei brani. Nell'ultimo ci sono anche pezzi intimisti come *Higher Ground*. Che è successo?

«È un processo che si sviluppa. Nel mio primo album ero all'inizio e allora molte cose erano nuove per me. Negli ultimi anni sono stato occupato con la musica, cercando nuove strade, lavorando con grandi artisti e imparando moltissimo. Sono tutt'ora in un processo di apprendimento e voglio sempre migliorarmi».

Collabori regolarmente con un gruppo di autori e produttori come la Junkx Crew. Come organizzate il lavoro? Contribuisci anche ai testi?

«Sì, lavoro con un grande team. Ma non c'è un vero e proprio sistema prefissato. Molto accade per caso. Condivido le mie idee con il team e proviamo a costruire i

primi passi. Sono sempre alla ricerca di canzoni adatte e sono in costante contatto con autori in tutto il mondo. Tutto è organizzato dal mio management perché sono sempre in tour durante l'anno. Ci scambiamo un sacco di mail».

Quando scegli una canzone di altri artisti sulla quale lavorare per un remix, cosa ti fa pensare che sia proprio quella che al pubblico piacerà, come è successo ad esempio per *Prayer in C* o *Waves*? È un approccio razionale o emotivo?

«In realtà è una decisione che si basa unicamente sulle emozioni. Deve solo piacermi la canzone e ho bisogno di immaginare di essere in grado di darle quella nota dance».

A un certo punto i DJ sono diventati una sorta di rockstar. Come DJ, in che modo descrivi il tuo ruolo nella musica?

«Come DJ prima di tutto sono responsabile dell'intrattenimento. Provo a regalare alla gente dei bei momenti, che sia in un club, in un festival o dovunque suonano. Certo, i DJ sono diventati come delle pop o rockstar negli ultimi anni, e questo perché pubblicano le loro produzioni e danno un volto a tutto questo».

Tra gli artisti con i quali hai collaborato, da David Guetta a Moby ai Coldplay, ce n'è uno che ti ha colpito particolarmente?

«Tutti questi grandi artisti hanno qualcosa di speciale. Ho imparato da ognuno e sono orgoglioso di aver potuto lavorare con loro. Ma di certo David Guetta mi ha impressionato veramente, è stato ai più alti livelli per così tanti anni e ha aperto molte porte per tutta la scena. Mi

L'EVENTO

CONNECTION FESTIVAL

Sabato prossimo, 16 giugno, piazza Grande a Locarno accoglierà la prima edizione del Connection Festival, cinque ore di musica - dalle ore 18.30 a mezzanotte - al ritmo di sonorità pop-house. Stella del festival, presentato da GC Events e Radio 3i, è uno dei più acclamati DJ della scena internazionale, Robin Schulz, e oltre a lui la serata potrà avvalersi dell'animazione targata Radio 3i. Special guests anche la coppia da Guinness dei Blues Brothers e i We The Savage. Prevediamo dei biglietti per l'evento, organizzato da GC Events con la collaborazione del Gruppo Corriere del Ticino, su www.mediatickets.ch, www.ticketcorner.ch e nei punti vendita Manor, La Posta, Coop City e alla biglietteria del LAC. Ulteriori informazioni: www.gcevents.ch. Il Connection Festival si svolgerà con qualunque condizione meteo.



CLASSE 1987 Robin Schulz è uno dei più gettonati DJ del momento.

ha anche aiutato fin dall'inizio. È meraviglioso quanto è professionale in tutto quello che fa».

Nei tuoi lavori spazi dalla spensieratezza alla malinconia. È il suono della tua generazione?

«Penso siano entrambe senza tempo. Tutti viviamo momenti belli e brutti, è una cosa che non cambia mai. E anche io ne sono confrontato come tutti quanti. Questo si riflette in tutti i miei lavori e mi piace giocare con entrambe queste emozioni».

Cosa ci dobbiamo aspettare dal tuo live show a Locarno?

«Molto. E ho sentito che è uno dei posti

più belli dove suonare». Quanto è importante per te stabilire un contatto col pubblico durante gli show dal vivo?

«È sempre molto importante, altrimenti non si riuscirebbe a guidare la cosa nella giusta direzione».

Come è successo che un ragazzo di Osnabrück sia diventato una star internazionale nel mondo dei DJ?

«Ancora non riesco a crederci. A essere onesto, non mi sento uno star o qualcosa di simile. Mi sento piuttosto davvero benedetto perché faccio quello che faccio. È come un grande sogno che è diventato realtà e ne sono più che felice».

L'inconfondibile magia del blues torna a illuminare le notti valmaggese

La 17. edizione della rassegna musicale si terrà dal 6 luglio al 3 agosto e proporrà 21 concerti con un ampio ventaglio di stili



APERTURA Larry Garner e Michael Van Merwyck il 6 luglio a Brontallo.

■ Tra meno di un mese per Vallemaggia Magic Blues prende il via una nuova avventura nel segno della continuità: il nuovo team produttivo non ha infatti voluto snaturare la manifestazione creata da Hannes Anrig. Le novità comunque non mancheranno: dal fatto di aver scelto in massima parte musicisti mai esibiti prima in valle è nata l'idea di dare una denominazione a ogni serata, ciò che permette di evidenziare l'ampio ventaglio di proposte. Tra il 6 luglio e il 3 agosto prossimi, saranno ben 21 i concerti in programma nelle principali piazze della valle con artisti del calibro di Albert Lee (vincitore di due Grammy); Blues Caravan 2018 con Mike Zito, Bernard Allison & Vanja Sky; Sari Schorr (la «nuova voce» della scena blues newyorchese); Joan-

ne Shaw Taylor Band con Bernie Marsden (Whitesnake); Danny Handley Blues Band con Top Topham (Yardbirds) e una serata a tutto rock con i CoreLeoni, il nuovo progetto di Leo Leoni dei Gotthard.

La Opening Night del 6 luglio a Brontallo avrà come ospite il duo formato dai chitarristi Larry Garner e Michael Van Merwyck, artefici di un sound molto fresco, pur nel rispetto della tradizione del tipico groove della Louisiana, condito con influenze Soul e Gospel. Opening act saranno i Drivin' Mad, gruppo ticinese, costituitosi da poco dalle ceneri dei Flag. A guidarlo l'eccellente chitarrista Mad Mantello, cresciuto sotto l'influenza di musicisti quali Stevie Ray Vaughan e Jimi Hendrix.

La prima settimana piena di appuntamenti avrà quale scenario la piazzetta di Moghegno. Mercoledì 11 luglio altra prima per il Vallemaggia Magic Blues, la European Blues Night, che presenterà tre gruppi, vincitori rispettivamente della Swiss Blues Challenge, dell'Italian Blues Challenge e dell'European Blues Challenge. Inizio con il duo svizzero di Amaury Faivre accompagnato da Yves Staubitz alla chitarra, che sarà seguito dai Bayou Moonshiners alias Stephanie Ghizzoni (voce, washboard e kazoo) e Max Lazzarin (voce e tastiere) e dai Travellin' Brothers, provenendo da Leioa, città dei Paesi baschi. Altra novità per la serata di giovedì 12 luglio, un Double Main Act, ovvero due gruppi di pari valore: dapprima i Blues Hunt, con il chitarrista Lester

Hunt e il tastierista George Glover, colonne portanti della leggendaria "Climax Blues Band, seguiti dalla Jeff Jensen Band, che negli anni ottanta apriva regolarmente i concerti del maestro B.B. King. Mercoledì 18 luglio sulla piazza di Maggia spazio a una Vintage Blues Night con dapprima i bresciani SuperDownHome seguiti da Dan Handley con la sua band, che ospita tra le proprie fila Antony «Top» Topham. Venerdì 19 ecco un'altra novità: una Country Blues Night, di cui saranno protagonisti i Dead Tuna, del chitarrista americano Jeff Aug e il gruppo di Albert Lee, una delle "vedettes" di questa edizione. I successivi appuntamenti del festival si terranno a Cevio (25-27 luglio) e ad Avegno (2 e 3 agosto). Informazioni: www.magicblues.ch.